

PADRE ABATE GIOVANNI MARIA ROSAVINI

Nasce a Castel Sant'Elia il 30/11/1909 da Romualdo Rosavini e Massimilla Galletti.

Al Battesimo gli viene dato il nome di Andrea.

All'età di 11 anni entra come studente nel collegio di San Severino Marche (Macerata).

A 15 anni è a Foce D'Amelia (Terni), dove il 21 Dicembre 1924 inizia il noviziato.

Il 3 Luglio 1932, con la dispensa, perché ha solo 22 anni, viene ordinato sacerdote nella chiesa del Gesù a Roma, assumendo il nome di Giovanni.

Nel 1940 lascia l'Italia per riaprire e ristrutturare il monastero di Poblet in Spagna, ove, purtroppo, è ancora in corso quella orribile e cruenta guerra civile che tante vittime ha mietuto.

Qui vi resta per 10 anni, riuscendo a riscattare tutto il monastero per la comunità cistercense e dove lascia, alla sua partenza, una comunità di 44 monaci.

Nel 1952 viene inviato a Chiaravalle Milanese (Milano), per ridar vita ad un vecchio e quasi abbandonato monastero cistercense.

La riapertura dell'Abbazia di S. Maria in Chiaravalle si realizza grazie all'iniziativa e alla volontà del cardinale Ildefonso Schuster ed avviene il 1° Marzo del 1952.

Il 23 Ottobre del 1956 viene ordinato Abate, nella chiesa dell'Abbazia di Chiaravalle, con la contestuale nomina ad Abate Presidente per la congregazione italiana.

Il 21 Marzo del 1985, a 75 anni, a capo di un piccolo drappello di monaci, inizia a ridar vita al Monastero cistercense di S. Maria di Chiaravalle di Piastra, sito nel comune di Urbisaglia (Macerata), chiuso ed in silenzio da oltre 360 anni.

Qui continua a svolgere la sua infaticabile missione di sacerdote sino al 29 dicembre del 2004, data della sua morte.

